

## INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Nota della curatrice Francesca Rescigno</i>	XIII
<i>Prefazione di Lorenza Carlassare</i>	1
Ante omnia	5
<i>Introduzione di Francesca Rescigno</i>	7

### CAPITOLO I

#### UGUALI SENZA DISTINZIONE DI SESSO

<b>1. L'eguaglianza tra i sessi nel diritto di famiglia</b> ( <i>Annalisa Atti</i> )	30
1.1. Dal XIX secolo al codice civile del 1942: la famiglia tra diritto e tradizione	30
1.2. Visione del (speranza nel) futuro: l'art. 29 Cost. e la parità dei coniugi tra loro, l'art. 30 Cost. e la pari responsabilità nei confronti dei figli	34
1.3. <i>Festina lente</i> , ovvero il lento adeguamento del codice al dettato costituzionale	38
1.4. Le "riforme generazionali" del diritto di famiglia del 1975 e del 2012-13	45
1.5. Traguardo raggiunto?	50
1.6. Le famiglie multiculturali e multidiritto. L'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi tra diritto internazionale privato e principi fondanti dell'ordinamento	54
<b>2. L'eguaglianza tra i sessi nel lavoro</b> ( <i>Patrizia Tullini</i> )	61
2.1. L'eguaglianza tra i sessi nel lavoro: il punto di partenza costituzionale e la narrazione pubblica	61
2.2. La partecipazione delle donne al mercato del lavoro: il dualismo cronico e un'interazione poco virtuosa tra fattori socio-economici, culturali e giuridici	63

	<i>pag.</i>
2.3. Politiche e misure di conciliazione come strumenti di eguaglianza tra i sessi sul lavoro	68
2.4. Il vento della depenalizzazione sul diritto antidiscriminatorio	72
<b>3. L'eguaglianza tra i sessi e la rappresentanza (Marilisa D'Amico)</b>	<b>75</b>
3.1. Rappresentanza politica e rappresentanza "di genere"	75
3.2. Il percorso italiano tra legislatore e Corte costituzionale	76
3.3. Il nuovo art. 51 Cost. e la doppia preferenza di genere	78
3.4. L'impegno delle Regioni per le pari opportunità in politica	80
3.5. La difficoltosa attuazione del principio costituzionale di pari opportunità da parte del legislatore statale	84
3.6. La democrazia paritaria in Parlamento	86
3.7. L'emblematico caso delle Giunte regionali e degli enti locali	88
3.8. I passi ancora da compiere nel cammino verso una democrazia paritaria	91
<b>4. Diritto e corpo delle donne (Carla Faralli)</b>	<b>96</b>
4.1. Premessa	96
4.2. La legge n. 194/1978 sull'interruzione volontaria di gravidanza	97
4.3. La legge n. 40/2004 sulla procreazione medicalmente assistita	100
4.4. La legge n. 66/1996 sulla violenza sessuale	102
<b>5. La medicina di genere (Valeria Dubini)</b>	<b>108</b>
5.1. Premessa	108
5.2. Un po' di storia	110
5.3. Per la costruzione di un'ottica di genere	113
5.4. Alcuni esempi	115
5.4.1. "Lo strano caso della malattia CV"	115
5.4.2. Altre differenze	116
5.5. Breve riflessione conclusiva	119
<b>6. La violenza contro le donne come forma di discriminazione (Maria "Milly" Virgilio)</b>	<b>121</b>
<b>7. La violenza contro le donne e il fenomeno dello <i>stalking</i> (Chiara Sgarbi)</b>	<b>133</b>
7.1. <i>Stalking</i> e violenza contro le donne: premesse	133
7.2. Identificazione e diffusione dello <i>stalking</i>	135
7.3. Le modalità di attuazione dello <i>stalking</i>	137
7.4. Autori e vittime: caratteristiche e classificazioni	140
7.5. Conseguenze, protezione e interventi	144
7.6. Nuove prospettive di ricerca	149

	<i>pag.</i>
<b>8. La risposta alla violenza di genere: la casa delle donne per non subire violenza (<i>Susanna Zaccaria</i>)</b>	155
8.1. La nascita dei centri antiviolenza	155
8.2. Un luogo deputato all'accoglienza: metodo e principi operativi	157
8.3. Le attività di sensibilizzazione e formazione	159
8.4. Il Centro Antiviolenza a Bologna oggi	160
8.5. I Centri in rete: il Coordinamento regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case delle Donne – l'Associazione Di.re.	164
<b>9. Dagli stereotipi alle disuguaglianze di genere: un passo che si può (e si deve) evitare (<i>Giovanna Cosenza</i>)</b>	166
9.1. Che cos'è uno stereotipo	166
9.2. Il nesso fra stereotipi e pregiudizi	168
9.3. Gli stereotipi sono in una certa misura necessari e come tali vanno accettati	171
9.4. Come evitare il passaggio dagli stereotipi alle disuguaglianze?	173
<b>10. Educare alle differenze di genere: la costruzione degli stereotipi (<i>Chiara Baiamonte</i>)</b>	177
10.1. La costruzione dell'identità di genere in infanzia e la formazione di stereotipi	177
10.2. Pregiudizi e stereotipi di genere in educazione: uno sguardo alla letteratura per l'infanzia	184
10.3. La tutela dei diritti delle soggettività di genere: l'educazione alle differenze di genere nella formazione dei professionisti	186
<b>11. Il <i>gender mainstreaming</i> europeo e l'approccio internazionale alla questione della parità di genere (<i>Francesca Rescigno</i>)</b>	195
<b>12. Il parametro del sesso e l'eguaglianza oltre la barriera del genere (<i>Francesca Rescigno</i>)</b>	217

## CAPITOLO II

## UGUALI SENZA DISTINZIONE DI RAZZA

<b>1. Introduzione al concetto di razza: l'intramontabile fascino del razzismo (<i>Francesca Rescigno</i>)</b>	233
<b>2. L'eguaglianza negata: il razzismo nelle vicende storico-giuridiche italiane (<i>Lucia Scaffardi</i>)</b>	245

	<i>pag.</i>
3. L'eguaglianza senza distinzione di razza nella prospettiva europea e nel diritto positivo nazionale ( <i>Diletta Tega</i> )	252
4. Le frontiere dell'eguaglianza: oltre la razza, lo specismo ( <i>Francesca Rescigno</i> )	260
Appendice per non dimenticare	265
<i>Il Manifesto della razza</i> (1938)	265
<i>La Dichiarazione sulla razza</i> (1938)	267

### CAPITOLO III

#### UGUALI SENZA DISTINZIONE DI LINGUA LINGUE E COSTITUZIONE, TRA PRINCIPIO DI EGUAGLIANZA DIRITTO ALLA DIVERSITÀ (*Valeria Piergigli*)

1. Introduzione. La lingua come fattore di (non) discriminazione e come elemento identitario	271
2. La Costituzione italiana e il pluralismo linguistico: quali lingue e quali garanzie?	275
3. Dal principio di eguaglianza alla protezione delle minoranze linguistiche: in particolare, il collegamento tra art. 3 e art. 6 Cost.	278
4. La protezione "asimmetrica" delle minoranze linguistiche: a) le c.d. minoranze nazionali dell'arco alpino tutelate dagli statuti regionali speciali	281
4.1. <i>Segue</i> : b) le minoranze linguistiche storiche e la legge generale di tutela n. 482/1999	283
5. Conclusioni. Garantire l'eguaglianza nel rispetto della diversità linguistica e culturale: quali sfide per l'italiano e per le lingue minoritarie?	292

### CAPITOLO IV

#### UGUALI SENZA DISTINZIONE DI RELIGIONE (*Francesca Rescigno*)

1. L'eguaglianza e il dato religioso nella Carta costituzionale	299
---	-----

	<i>pag.</i>
2. La laicità quale necessario strumento di realizzazione dell'eguaglianza senza distinzione di religione	306
3. Insegnamento e simboli: il monopolio cattolico che minaccia il principio di eguaglianza	321

## CAPITOLO V

**UGUALI SENZA DISTINZIONE  
DI OPINIONI POLITICHE,  
CONDIZIONI PERSONALI E SOCIALI**

<b>1. Eguaglianza e pari opportunità sono conciliabili? Un tentativo di chiarificazione concettuale (e di proposta politico-giuridica) (Orsetta Giolo)</b>	352
1.1. Introduzione	352
1.2. Sulle nozioni (chiare) di differenza, diseguaglianza, discriminazione	353
1.3. Quanta confusione sotto il cielo dell'eguaglianza: equità, vulnerabilità, opportunità ( <i>equity, vulnerability, opportunities</i> )	357
1.3.1. <i>Equality</i> vs. <i>equity</i> : un equivoco consolidato	358
1.3.2. Eguaglianza vs. vulnerabilità: un altro equivoco che va consolidandosi	360
1.3.3. Eguaglianza vs. opportunità: i dibattiti in corso	361
1.4. Eguaglianza e pari opportunità: due rischi e una prospettiva	363
<b>2. Eguaglianza, differenza, disabilità: percorsi d'inclusione (Maria Giulia Bernardini)</b>	367
2.1. Oltre il diritto negato	367
2.2. <i>Disability pride</i> e soggettività	368
2.3. Tra eguaglianze e differenza	372
2.4. Il cammino verso l'eguaglianza	378
2.4.1. Le tappe nel diritto internazionale	378
2.4.2. Eguali nell'Unione europea	382
2.4.3. Disabilità ed eguaglianza nell'ordinamento italiano	383
2.5. Verso l'inclusione	386
<b>3. Eguaglianza e intergenerazionalità (Elena Luppi)</b>	390
3.1. Sul concetto di generazioni	390
3.2. La rivoluzione demografica	392

	<i>pag.</i>
3.3. Le influenze storiche e sociali	396
3.4. Modelli di <i>welfare</i> e relazioni intergenerazionali	399
3.5. Oltre le diseguaglianze: la sfida della solidarietà intergenerazionale	401
<b>4. Eguaglianza vs. cittadinanza: il trattamento dello straniero (Francesca Rescigno)</b>	407
<b>5. Le risorse economiche e l'eguaglianza (Elisabetta Addis)</b>	428
5.1. Introduzione	428
5.2. Perché le risorse sono distribuite in maniera diseguale? Che cosa dice la teoria economica	434
5.3. Le diseguaglianze create dal mercato e quelle create dalle imperfezioni e dai fallimenti del mercato	440
5.3.1. Ma SE i mercati non sono competitivi ...	441
5.3.2. Ma SE i prezzi non riflettono i costi e i beni non sono privati ...	442
5.3.3. Ma SE gli agenti non sono rappresentativi ...	444
5.4. Il <i>Welfare State</i> come insieme di politiche egalitarie	447
5.5. Eguaglianza tra chi? Eguaglianza di che cosa	451
5.6. Conclusioni: politiche per l'eguaglianza	455
<b>6. Il principio di eguaglianza tra individualizzazione, crisi economica e austerità (Tania Toffanin)</b>	458
6.1. L'eguaglianza al lavoro tra avanzamenti e criticità	458
6.2. Il principio di eguaglianza alla prova della de-standardizzazione contrattuale	462
6.3. L'eguaglianza, tra crisi economica e politiche di austerità	466
6.4. Nodi irrisolti e prospettive	472
<i>Profili delle Autrici</i>	481